

Due persone contagiate nel Varesotto dal virus “West Nile”

Pubblicato: Lunedì 19 Settembre 2022



Non si arresta la crescita di contagi in Italia da “West Nile”. Nell’ultima settimana sono saliti a 475 i casi totali dal giugno scorso, 35 in più rispetto alla precedente rilevazione.

Il virus è stato rilevato, per la prima volta anche in provincia di Varese. Si tratta di **due anziani, over 75**, che sono risultati positivi: un caso è stato trovato a **Saronno** e uno ad **Angera**. Hanno manifestato una forma neuro-invasiva. **Dall’inizio del contagio nel giugno scorso, in tutta la Lombardia si sono registrati 22 casi** di cui 2 a Bergamo, 5 a Brescia, 4 a Cremona, 1 a Lodi, 2 a Mantova, 3 a Milano, 4 a Pavia, oltre ai 2 già citati del Varesotto. Quattro persone hanno un’età tra i 45 e i 64 anni, 5 persone sono tra i 65 e i 74 anni e una sola, nel Milanese, ha meno di 45 anni.

In 159 casi è stata rilevata la febbre: 10 sono i casi lombardi. De 72 contagi rinvenuti tra i donatori di sangue se ne contano 1 a Bergamo, 4 a Brescia, 4 a Cremona, 1 a Lodi, 4 a Mantova, 5 a Milano, 1 a Monza-Brianza, 1 a Pavia.

La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lombardia e Sardegna.

Il CESME ha confermato **29 focolai clinici negli equidi** in Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. Di questi **7 si trovano in Lombardia:** 4 nel Bresciano, 2 nel Mantovano e 1 nel Cremonese.

La **sorveglianza sugli uccelli**, definiti serbatoi del virus, si mantiene costante in Lombardia **con un solo caso di “specie bersaglio”**, una cornacchia, individuato a Milano e **due uccelli selvatici** trovati contagiati tra cui la civetta nel Varesotto.

Nessun caso positivo tra pool di zanzare nel nostro territorio. Positività sono state trovate nel Comasco, nel Bresciano, nel Lodigiano, nel Mantovano e nel Pavese.

di **A.T.**